

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA ISTITUTO COMPRENSIVO MACERATA CAMPANIA
DISTRETTO N. 16 . Macerata Campania (CE) Via Roma,11
C.F. 94017830616- Mail:ceic88300b@istruzione.it – ceic88300b@pec.istruzione.it sito www.icmaceratacampania.gov.it Tel 0823/692435 Fax 0823/695550

REGOLAMENTO ESAME FINALE GIUDIZIO DI AMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Scuola Secondaria di 1º Grado A.S. 2022-2023

Normativa di riferimento

Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame

Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale

Criteri per la valutazione delle prove scritte e del colloquio

REGOLAMENTO ESAME FINALE GIUDIZIO DI AMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

INDICE

INTRODUZIONE

Normativa di riferimento

CAPITOLO 1

Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame

Regole generali di applicazione degli arrotondamenti

CAPITOLO 2

Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale

Attribuzione della lode Comunicazione dell'esito dell'Esame

CAPITOLO 3

Criteri per la correzione prove scritte

CAPITOLO 4

Criteri per la valutazione del colloquio di esame

CAPITOLO 5

Alunni con disabilità, DSA e BES

INTRODUZIONE

Normativa di riferimento

Lo svolgimento dell'Esame Conclusivo del Primo Ciclo (esame di terza) è regolato da una dettagliata legislazione di cui sono qui elencati i principali documenti normativi:

DECRETO MINISTERIALE 26 agosto 1981. Criteri orientativi per gli esami di licenza media.

DECRETO LEGISLATIVO N. 297 del 16 aprile 1994. Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.

D. P. R. N. 323 del 23 luglio 1998. Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (in GU 9 settembre 1998, n. 210).

DECRETO MINISTERIALE N. 275 del 8 marzo 1999. Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997.

DECRETO LEGISLATIVO N. 196 del 30 giugno 2003. Codice in materia di protezione dei dati personali.

DECRETO LEGISLATIVO N. 59 del 19 febbraio 2004. Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge n. 53 del 28 marzo 2003.

NOTA MINISTERIALE prot. n. 4099 del 5 ottobre 2004. Iniziative relative alla Dislessia.

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 46 del 7 maggio 2009. Valutazione del comportamento ai fini dell'esame di Stato.

D.P.R. N. 122, 22 giugno 2009. Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137,convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 2009, n. 191).

LEGGE N. 170 del 8 ottobre 2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 20 del 4 marzo 2011. Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di I e II grado.

DECRETO LEGISLATIVO N. 5669 del 12 luglio 2011. Disposizioni attuative della legge 170/2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 48 del 31 maggio 2012. Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente.

DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012. Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013. Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.

NOTA MINISTERIALE prot. 1551 del 27 giugno 2013. *Piano Annuale per l'Inclusività* – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013.

NOTA MINISTERIALE prot.2563 del 22 novembre 2013. Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.s. 2013-2014. Chiarimenti.

NOTA MINISTERIALE prot. n.3031 del 9 maggio 2014. *Trasmissione della prova nazionale alle scuole sedi di esame - Individuazione uffici e responsabili della ricezione, custodia e consegna dei pacchi.*

REGOLAMENTO CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 nº 679. GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati 2019

DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101. Decreto di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 3/10/2017 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

DECRETO MINISTERIALE N. 742 del 3/10/2017 Finalità della certificazione delle competenze)

CIRCOLARE MINISTERIALE prot. N. 1865 del 10 ottobre 2017. *Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione*

NOTA INFORMATIVA MIUR prot. n. 4155 del 07/02/23

CAPITOLO 1

Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame

Il giudizio di idoneità ed ammissione all'esame di terza media viene descritto dal comma 4 dell'art 11 del D.L.gs. n.59/2004, modificato dal comma 4 dell'art.1 del D.L. n.147 del 2007 che così recita: "il terzo anno della scuola secondaria di primo grado si conclude con un esame di Stato, al quale sono ammessi gli alunni giudicati idonei a norma del comma 4-bis". Quest'ultimo stabilisce che "il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame medesimo".

Il comma 2 dell'art.3 del D.P.R. n.122/2009 riprende tale contenuto: "il giudizio di idoneità di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado".

L'art. 6 del Decreto Legislativo 62 del 2017 prevede: "In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249:
- c) aver partecipato entro i termini previsti , alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall' Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il **risultato di un processo valutativo**, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, in specie nell'ultimo anno: non può essere in alcun ridotto alla mera misurazione di una media matematica finale.

Partendo perciò dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una **media ponderata** a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado. Tale media ponderata comprende:

1.	La media dei voti del primo anno	10%
2.	La media dei voti del secondo anno	20%
3.	La media dei voti del terzo anno	70%

Qualora l'allievo si sia trasferito presso la nostra scuola in un anno scolastico successivo al primo, non potendo conoscere le eventuali discipline insufficienti portate al 6 per voto a maggioranza del Consiglio di Classe, il calcolo della media ponderata viene ristretto agli anni scolastici scrutinati presso la nostra scuola, secondo la seguente proporzione:

- a) alunni che si sono trasferiti nel corso del <u>secondo anno</u>: la media ponderata comprende:
 - La media dei voti del secondo anno 20%
 - La media dei voti del terzo anno 80%
- b) alunni che si sono trasferiti nel corso del <u>terzo anno</u>: la media ponderata comprende: -La media dei voti del terzo anno 100%

Regole generali di applicazione degli arrotondamenti

"Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno." (Dlgs 62/2017, articolo 6, comma 5) Al fine conferire la debita considerazione all'intero percorso scolastico e alle inevitabili ricadute della persistenza del contagio da CoViD-19 sulla vita delle famiglie e sulle condizioni di apprendimento degli allievi, l'Istituto adotta un sistema mobile di soglie di arrotondamento, tali da rispettare i seguenti criteri:

- Sostenere gli allievi che manifestano **fragilità scolastiche**, evitando l'applicazione di arrotondamenti tali da introdurre ulteriori elementi di svantaggio
- Compensare la non linearità del sistema valutativo, che ponendo il voto "10" come limite invalicabile, tende a sfavorire gli allievi che desiderano mantenere un **profilo di eccellenza**, ne derivano quindi i seguenti arrotondamenti:
- media finale ponderata da 5.00 a 5.49 **arrotondamento in difetto** ---voto di ammissione all'esame: 5
- media finale ponderata da 5.50 a 5.99 **arrotondamento in eccesso** ---voto di ammissione all'esame: 6
- media finale ponderata da 6,00 a 6,49: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 6
- media finale ponderata da 6,50 a 6,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 7
- media finale ponderata da 7,00 a 7,49: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 7
- media finale ponderata da 7,50 a 7,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 8
- media finale ponderata da 8,00 a 8,34: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 8
- media finale ponderata da 8,35 a 8,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 9
- media finale ponderata da 9,00 a 9,24: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 9
- media finale ponderata da 9,25 a 10: **arrotondamento in eccesso** \rightarrow voto di ammissione all'esame: 10

CAPITOLO 2

Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale

(cfr. D.L n. 62/2017, D.M n. 741/2017 e O. M. n.64/2022

L'articolo n. 8 del D.Lgs n.62 del 2017 e l'articolon.6 del D.M. n.741/2017, definiscono le prove dell'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione . L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio. Le prove scritte sono:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- b) prova scritta relativa alle competenze logiche- matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017
- c) prova scritta articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.
- d) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 DM 741/2017)

Nel corso del colloquio è accertato il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze del profilo finale, delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017.

Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del DM 741/2017.

VOTO FINALE

Secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017:

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

Gli arrotondamenti sulla valutazione finale avvengono nella seguente modalità: la media viene approssimata **in eccesso** all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0.50, mentre viene approssimata **in difetto** all'unità inferiore in tutti gli altri casi. Esempio:

- 6,45 è arrotondato a 6
- 6,50 è arrotondato a 7

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

Attribuzione della lode

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio, può essere assegnata la **lode** da parte della commissione esaminatrice.¹ Il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri per l'assegnazione della lode:

Esame di licenza: voto 10/10 con deliberazione all'unanimità della Commissione e la seguente

valutazione nel triennio: PRIMO ANNO: media del 9.00 SECONDO ANNO: media del 9.00

Comunicazione dell'esito dell'Esame

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa l'eventuale menzione della lode, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione alla bacheca del plesso Pascoli .

Per evitare assembramenti, l'esito verrà trasmesso per ogni classe, anche nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono esclusivamente gli studenti della classe di riferimento.

Nel caso di mancato superamento dell'esame, sarà presente la dicitura: "Non diplomato".

¹ Riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 3 comma 8

CAPITOLO 3

Criteri per le prove scritte

1. PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone almeno tre teme di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

La commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e può definire le tracce tenendo conto delle indicazioni nazionali e anche delle situazioni specifiche dell'istituto.

Le tipologie di testo sono graduate per difficoltà.

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta:

- 1) la padronanza della lingua,
- 2) la capacità di espressione personale,
- 3) il corretto ed appropriato uso della lingua
- 4) la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

Per ciascuna delle tre tracce si valutano:

- Correttezza formale
- Organicità e chiarezza espositiva
- Competenza lessicale
- Competenza testuale
- Pertinenza nel riferire argomenti e temi
- Qualità e quantità dei contenuti

I criteri di valutazione della prova sono stati concordati con i docenti di lettere.

È consentito l'uso del vocabolario.

Durata della prova: 4 ore.

Si allegano griglie di valutazione.

2. PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate. La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.
- Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.
- Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.
- Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

La prova di Matematica si articolerà in:

- Risoluzione di due equazioni con relativa verifica;
- Calcolo del Volume e del Peso di un solido conoscendo il peso specifico;
- Problema di geometria solida: calcolo di Superficie Laterale, Totale e Volume di un solido;
- Calcolo di Area e Perimetro di una figura geometrica piana disegnata in un piano cartesiano;

La tipologia della prova d'esame scritta di matematica proposta sarà articolata in due domini: il dominio contenuti e il dominio cognitivo.

- Dominio contenuti:
 - o Numeri
 - o Geometria
 - o Relazioni e funzioni
 - o Misure, dati e previsioni
- Dominio cognitivo:
 - o Capacità di seguire algoritmi
 - o Uso di linguaggi specifici
 - o Sensibilità numerica e geometrica
- Criteri per la valutazione della prova scritta di Matematica
- Conoscenza degli elementi propri della disciplina;
- Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica (procedimento);
- Padronanza di calcolo;
- Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

Durata della prova:3 ore

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Si allegano griglie di valutazione

3.PROVA SCRITTA DI LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA.

Gli alunni sosterranno la prova scritta di entrambe le lingue straniere (inglese e francese), nella stessa giornata. La prova sarà articolata in due sezioni distinte, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. Entrambe le sezioni accerteranno l'acquisizione di competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2 per l'inglese e A1 per la seconda lingua del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Le tracce potranno prevedere una combinazione delle seguenti tipologie, scelte tra quelle indicate nell'art. 9 del D.M. 741/2017 e ponderate sui due livelli di riferimento:

- Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta
- Completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;

- Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- Lettera o e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

Per la valutazione delle prove scritte si prenderanno in considerazione i seguenti criteri:

- correttezza grammaticale ed ortografica;
- comprensione del linguaggio scritto;
- uso di un lessico appropriato;
- capacità di rielaborazione;
- ricerca di contenuto:
- conoscenza delle funzioni e strutture appropriate

Nella formulazione del giudizio complessivo della prova scritta si considereranno i seguenti indicatori:

1. PER IL QUESTIONARIO

- a) Il raggiungimento delle capacità di comprensione:
 - comprendere le domande
 - ricercare le informazioni nel testo
 - compiere operazioni di inferenza
- b) Il raggiungimento delle capacità di produzione:
 - rielaborare le informazioni richieste in modo chiaro e pertinente

2. PER IL COMPLETAMENTO DI UN TESTO

- a) Il raggiungimento delle capacità di comprensione:
 - comprendere il piano logico ed ideativo
- b) Il raggiungimento delle capacità di produzione:
 - scegliere espressioni adeguate logicamente ed appropriate nella lingua

3. PER L'ELABORAZIONE DI UN DIALOGO SU TRACCIA

- a) Il raggiungimento delle capacità di comprensione:
 - comprendere il piano logico ed ideativo
- b) Il raggiungimento delle capacità di produzione:
 - scegliere espressioni adeguate logicamente ed appropriate nella lingua

4. PER LA LETTERA

- a) Il raggiungimento delle capacità di comprensione:
 - comprendere il piano logico ed ideativo
- b) Il raggiungimento delle capacità di produzione:
 - dimostrare pertinenza della traccia
 - dimostrare capacità espressive nello sviluppo della traccia
 - conoscere funzioni e stili linguistici della lettera
 - organizzare il discorso in modo logico

5. PER LA SINTESI DI UN TESTO

- a) Il raggiungimento delle capacità di comprensione:
 - selezionare informazioni essenziali
 - individuare le successioni temporali e i nessi di causa-effetto
- b) Il raggiungimento delle capacità di produzione:
 - ricomporre il testo in modo sintetico e chiaro

Durata della prova: 3 ore (1:30 ore per ciascuna lingua). Prevista una pausa tra una prova e l'altra.

È consentito l'uso del dizionario bilingue.

Si allegano griglie di valutazione.

CAPITOLO 4

Svolgimento del Colloquio

"Il colloquio, condotto collegialmente da parte della sottocommissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, di cui alla legge n.92 del 20 agosto 2019.

Il colloquio si deve intendere come un **colloquio pluridisciplinare** che consente la valutazione del livello delle competenze raggiunto da ogni singolo alunno, superando il modello del repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario collegamento.

Il coordinamento degli interventi è affidato al coordinatore di classe che garantisce il rispetto dei tempi e un avvicendamento equilibrato di tutte le materie.

Ogni singolo insegnante ha il dovere di seguire lo svolgimento dell'orale, in ogni singola fase, anche qualora il candidato stia trattando materie diverse dalla propria disciplina di insegnamento: questo in virtù del fatto che il voto finale dell'orale viene deliberato dall'intera commissione di esame.

La durata del colloquio è di circa **20/25 minuti**.

I. CRITERI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

Attraverso il colloquio, la Commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione "soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio".

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica. Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi.

A tal proposito ciascuna sottocommissione prevede di:

- partire da un argomento scelto dal candidato, lasciandogli eventualmente la possibilità di prendere spunto da un suo elaborato;
- verificare le conoscenze e le competenze acquisite dall'alunno evitando, ove possibile, l'accertamento nozionistico;
- porre tutti gli alunni in grado di manifestare quanto appreso, non limitando le modalità espressive e favorendo i più svantaggiati sul piano linguistico;
- privilegiare le discipline che non prevedono prove scritte

Nel caso di <u>alunni non italofoni con competenze linguistiche limitate</u>, per il regolare svolgimento del colloquio, il candidato inizierà la prova d'esame con una conversazione atta a verificare le competenze acquisite nella lingua della comunicazione e a diminuire la tensione. Il colloquio proseguirà con l'esposizione degli argomenti scelti dal candidato, guidato da interventi facilitatori dell'insegnante. L'esame orale verterà esclusivamente sulle unità didattiche previste dalla programmazione individualizzata ed effettivamente svolte.

La Commissione valuterà il colloquio in base ai seguenti criteri concordati:

- esposizione fluente;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di dare organicità ai temi trattati; capacità di rielaborare criticamente i temi trattati

Si allegano griglie di valutazione

prova scritta di italiano <u>– **Griglia di valutazione e correzione**</u>

Tipologia testuale: <u>Testo narrativo</u>

alunno classe data

Elementi di Valutazione

Qualità del contenuto	PUNTEGGIO
Quanta act contenuto	1 OIVI LUUIO

adeguate conoscenze relative all'argomento	1=lacunoso	2=parziale	3=essenziale	4=discreto	5=esauriente	6=approfondito
scelto						

Organizzazione del contenuto PUNTEGGIO

2. Pertinenza alla traccia			1=deficita	ıria	2=parzi	ale	3=essen	ziale	4=ader	ente	5=сотр	oleta	6=ampia
3. Abilità relativa al specifica tipologia testuale richiesta	lla	1=	lacunosa	2=lin	mitata	3=mo	desta	4=ad	eguata	5=risp	oondente	6=e	vidente
4. Attitudi ne alla costruzi one di un discorso organic o, coerente e original e	I=da	efici	itaria	2=parz	iale ŝ	3=eleme	ntare	4=adegi	uata .	5=compi	leta	6=атр	ia

5. Ortografia, Morfologia, Sintassi	1= gravi errori	2=diffusi errori;	3=sporadici errori;	4=testo corretto;	5=forma chiara e scorrevole;	6=competenza
Lessico (proprietà espositiva)	defici tario	limitato	semplice	specifico	ricco e articolato	eccellente proprietà

Misurazione	Voto	Descrittori	Giudizio sintetico
30 – 29	10	Pieno e lodevole raggiungimento degli obiettivi	Eccellente
28 – 26	9	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi	Ottimo
25 – 23	8	Completo raggiungimento degli obiettivi	Distinto
22 – 20	7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi	Виопо
19 - 17	6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali	Sufficiente
16 – 14	5	Raggiungimento parziale degli obiettivi	Mediocre
13 – 11	4	Lacunoso raggiungimento degli obiettivi	Non sufficiente
10 - 8	3	Mancato raggiungimento degli obiettivi	Grave insufficienza
7-5	2	Non si evidenziano elementi accertabili	Preparazione nulla
4-0	1	Non si evidenziano elementi accertabili	Rifiuto

Punti:/30	Voto

prova scritta di italiano – Griglia di valutazione e correzione

Tipologia testuale: <u>Testo argomentativo</u>

ALUNNO CLASSE DATA

INDICATORI PUNTEGGIO

1. Pertinenza, rigorosità, conoscenza dei contenuti	1=frammentaria	2= parziale	3= essenziale	4= buona	5= ampia	6=approfondita
2. Proprietà espositiva	1=deficitaria	2= limitata	3= semplice	4= specifica	5= ricca	6=eccellente
3. Correttezza grammaticale	I=gravi errori	2= diffusi er rori	3= sporadici errori	4= testo c rretto	5= forma chiara e scorrevole	6=eccellente competenza
4. Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione	I=deficitaria	2=parziale	3= elementare	4= adeguata	5=completa	6=ampia
5. Sviluppo critico delle questioni proposte	I=inconsistente	2=confuso	3=nozionistico	4= discreto	5=autonomo e motivato	6=originale e creativo

Misurazione	Vot o	Descrittori	Giudizio sintetico
30 – 29	10	Pieno e lodevole raggiungimento degli obiettivi	Eccellente
28 – 26	9	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi	Ottimo
25 – 23	8	Completo raggiungimento degli obiettivi	Distinto
22 – 20	7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi	Виопо
19 - 17	6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali	Sufficiente
16 – 14	5	Raggiungimento parziale degli obiettivi	Mediocre
13 – 11	4	Lacunoso raggiungimento degli obiettivi	Non sufficiente
10 - 8	3	Mancato raggiungimento degli obiettivi	Grave insufficienza
7 – 5	2	Non si evidenziano elementi accertabili	Preparazione nulla
4 - 0	1	Non si evidenziano elementi accertabili	Rifiuto

Non si evidenziano elemeni	ti accertabili
Punti:/30	Voto

prova scritta di italiano – Griglia di valutazione e correzione

Tipologia testuale: Analisi Testo Letterario

alunno cla	sse data
------------	----------

INDICATORI

PUNTEGGIO

1. Comprensione del testo: Competenze relative all'analisi del testo Conoscenze relative al quadro di riferimento	l= lacunose stenta te	2= parziali frammentarie	3= elementari essen ziali	4=adeguate complessive	5=esaurienti ampie	6= ricche e approfondite
2. Proprietà espositiva	I=deficitaria	2= limitata	3= semplice	4= buona	5= ricca	6=eccellente
3. Correttezza grammaticale	1=gravi errori	2= diffusi erro ri	3=sporadici error i	4=testo corretto	5= forma chiara e scorrevole	6=eccellente competenza
4. Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione	1=deficitaria	2=parziale	3= elementare	4= adeguata	5=completa	6=ampia
5. Capacità di interpretare il messaggio dell'autore	1=inconsistente	2=confusa	3=nozionistica	4= discreta	5=autonoma e motivata	6=originale e creativa

Misurazio ne	Vot o	Descrittori	Giudizio sintetico
-----------------	----------	-------------	--------------------

30 - 29	10	Pieno e lodevole raggiungimento degli obiettivi	Eccellente
28 - 26	9	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi	Ottimo
25 - 23	8	Completo raggiungimento degli obiettivi	Distinto
22 - 20	7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi	Buono
19 - 17	6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali	Sufficiente
16 - 14	5	Raggiungimento parziale degli obiettivi	Mediocre
13 - 11	4	Lacunoso raggiungimento degli obiettivi	Non sufficiente
10 - 8	3	Mancato raggiungimento degli obiettivi	Grave insufficienza
7 - 5	2	Non si evidenziano elementi accertabili	Preparazione nulla
4 - 0	1	Non si evidenziano elementi accertabili	Rifiuto

Punti:/30	Voto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Nell formulazione del giudizio complessivo della prova scritta si considereranno i seguenti indicatori:

- 1) Risoluzione di due equazioni con relativa verifica.
- Conoscenza dell'argomento proprio della disciplina;
- Correttezza dei procedimenti di risoluzione;
- Correttezza dei calcoli.
- 2) Calcolo del Volume e del Peso di un solido conoscendo il peso specifico.
- Conoscenza dell'argomento proprio della disciplina;
- Elaborazione corretta del disegno;
- Utilizzo corretto delle formule;
- Esecuzione corretta dei calcoli;
- Corretto utilizzo dell'unità di misura.
- 3) Problema di geometria solida: calcolo di Superficie Laterale, Totale e Volume di un solido.
- Conoscenza dell'argomento proprio della disciplina;
- Elaborazione corretta del disegno;
- Correttezza del procedimento;
- Utilizzo corretto delle formule;
- Esecuzione corretta dei calcoli;
- Corretto utilizzo dell'unità di misura.
- 4) Calcolo di Area e Perimetro di una figura geometrica piana disegnata in un piano cartesiano.
- Conoscenza dell'argomento proprio della disciplina;
- Elaborazione corretta del disegno;
- Correttezza del procedimento;
- Utilizzo corretto delle formule;
- Esecuzione corretta dei calcoli;
- Corretto utilizzo dell'unità di misura.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Alu	nno					classe	data
<u>EQU</u>	AZIONI E VER	<u>IFICHE</u>					
1.	Individuazio	one del proced	imento:				
	Con	rretta /quasi co	orretta /parzio	almente corr	etta /noi	n corretta	
	4	3		2		1	
2.	Esecuzione	dei calcoli:					
	Precis	sa /quasi preci.	sa /parzialme	nte precisa/r	ion prec	eisa	
	4	3	2		1		
<u>PRC</u>	OBLEMA DI GE	OMETRIA SO	<u>LIDA</u>				
1.	Individuazi	one del proced	limento:				
	Corretta /qua	ısi corretta /pa	rzialmente co	orretta /non o	corretta		
	4	3	2		1		
2.	Applicazio	ne delle formu	le:				
	Esatta / qua	si esatta/ parz	ialmente esat	tta/non esatta	ı		
	4	3	2		1		
3	Esecuzione dei	calcoli:					
	Precisa /qua	asi precisa/pa	rzialmente pr	recisa/non pr	ecisa		
	4	3	2	-	1		
4.	Espressione del	linguaggio sp	ecifico:				
	Pertinente /	quasi pertinen	te/ parzialme	nte pertineni	e/non p	pertinente	
	4	3	2			1	
<u>PRO</u>	BLEMA CON C	ALCOLO DEI	L PESO SPEC	<u>CIFICO</u>			
1. A	Applicazione dell	le formule:					
	Esatta / qua	ısi esatta/ parz	ialmente esat	tta/non esatta	ı		
	1	2	2		1		

	Precisa /	quasi precisa/	/parzialmen	te precis	a/non pi	recisa		
	4	3	2			1		
3. Espr	essione d	el linguaggio	specifico:					
	Pertinent	e /quasi pertin	ente/ parzio	almente p	pertinen	te/ non pert	inente	
	4	3		2			1	
PIANO (CARTESIA	ANO						
1. Ela	borazione	e del grafico e	del disegno	o:				
	Coerente/	/quasi coerent	e/parzialme	ente coer	ente/non	ı coerente		
	4	3		2			1	
2. Ap	plicazion	e delle formul	'e:					
	Esatta / q	uasi esatta/ po	arzialmente	esatta/ n	on esatt	ta		
	4	3	2		1			
3 E	secuzione	dei calcoli:						
	Precisa /	/quasi precisa	/parzialme	nte preci.	sa/ non j	precisa		
	4	3		2		1		
4. Esp	oressione	del linguaggi	o specifico:					
	Pertinent	e /quasi pertin	ente/ parzio	almente p	pertinent	te/ non pert	inente	
	4	3		2			1	
TABELI	LA DI RI	FERIMENT(O ATTRIE	BUZION	E VOT	0		
ĺ					1			
		$P\iota$	ınteggio					Voto

TA

2. Esecuzione dei calcoli:

Punteggio	Voto
da 51 a 52	10
da 47 a 50	9
da 42 a 46	8
da 36 a 41	7
da 26 a 35	6
da 20 a 25	5
<20	4

Punti...../52 Voto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA

INGLESE			
FRANCESE			

1. QUESTIONARIO

La comprensione del brano e delle domande è:	10	Completa
	9	adeguata
	8	globalmente adeguata
	7	sufficientemente completa
	6	non del tutto completa
	5/4	incompleta / scarsa
L'elaborazione delle informazioni è:	10	esaustiva
	9	pertinente
	8	buona
	7	Discreta
	6	sufficientemente sviluppata
	5/4	poco / scarsamente sviluppata
L'uso delle funzioni , strutture linguistiche e lessico è:	10	ampio, corretto e personale
	9	adeguato e corretto
	8	buono
	7	discretamente corretto ed adeguato
	6	sufficientemente corretto
	5/4	scarsamente corretto e adeguato

PUNTEGGIO TOTALE	/30
I CITIEGGIO I CITIE	, 50

Il voto finale si ottiene calcolando la media ponderale dei punteggi di Inglese e Francese, attribuendo un valore del 60% alla prova di Inglese e del 40 % alla prova di Francese.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA

INGLESE			
FRANCESE			

2. COMPLETAMENTO DI UN TESTO

La comprensione del testo è :	10	Completa
	9	adeguata
	8	globalmente adeguata
	7	sufficientemente completa
	6	non del tutto completa
	5/4	incompleta / scarsa
L'elaborazione delle informazioni richieste è:	10	esaustiva
	9	pertinente
	8	buona
	7	Discreta
	6	sufficientemente sviluppata
	5/4	poco / scarsamente sviluppata
L'uso delle funzioni , strutture linguistiche e lessico è:	10	ampio, corretto e personale
	9	adeguato e corretto
	8	buono
	7	discretamente corretto ed adeguato
	6	sufficientemente corretto
	5/4	scarsamente corretto e adeguato

PUNTEGGIO TOTALE/3

Il voto finale si ottiene calcolando la media ponderale dei punteggi di Inglese e Francese, attribuendo un valore del 60% alla prova di Inglese e del 40 % alla prova di Francese.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA

INGLESE			
FRANCESE			

3. ELABORAZIONE DI UN DIALOGO

La pertinenza alla traccia risulta :	10	Completa
	9	adeguata
	8	globalmente adeguata
	7	sufficientemente completa
	6	non del tutto completa
	5/4	incompleta / scarsa
L'elaborazione delle informazioni richieste è:	10	esaustiva
	9	pertinente
	8	buona
	7	Discreta
	6	sufficientemente sviluppata
	5/4	poco / scarsamente sviluppata
L'uso delle funzioni, strutture linguistiche e lessico è:	10	ampio, corretto e personale
	9	adeguato e corretto
	8	buono
	7	discretamente corretto ed adeguato
	6	sufficientemente corretto
	5/4	scarsamente corretto e adeguato

PUNTEGGIO TOTALE	/30
I DIVILOGIO I DIALL	/ 30

Il voto finale si ottiene calcolando la media ponderale dei punteggi di Inglese e Francese, attribuendo un valore del 60% alla prova di Inglese e del 40 % alla prova di Francese.

GRIGLIA DI VA	LUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA
INGLESE	
FRANCESE	

4. LETTERA SU TRACCIA

La pertinenza alla traccia risulta :	10	Completa
	9	adeguata
	8	globalmente adeguata
	7	sufficientemente completa
	6	non del tutto completa
	5/4	incompleta / scarsa
L'ampiezza delle singole parti è:	10	equilibrata ed armonica
	9	adeguata
	8	nel complesso adeguata
	7	ben sviluppata
	6	sufficientemente sviluppata
	5/4	poco / scarsamente sviluppata
L'uso delle funzioni, strutture linguistiche e lessico è:	10 ampio, corretto e personale	
	9	adeguato e corretto
	8	buono
	7	discretamente corretto ed adeguato
	6	sufficientemente corretto
	5/4	scarsamente corretto e adeguato

PUNTEGGIO TOTALE	/30
	,

Il voto finale si ottiene calcolando la media ponderale dei punteggi di Inglese e Francese, attribuendo un valore del 60% alla prova di Inglese e del 40 % alla prova di Francese.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA

INGLESE			
FRANCESE			

5. RIASSUNTO

La comprensione e selezione delle informazioni essenziali risulta :	10	Completa		
	9	adeguata		
	8	globalmente adeguata		
	sufficientemente completa			
	6	non del tutto completa		
	5/	incompleta / scarsa		
	4			
La produzione secondo successione temporale e nessi causa-effetto risulta:	10	equilibrata ed armonica		
	9	adeguata		
	8	nel complesso adeguata		
	7	ben sviluppata		
6 sufficie		sufficientemente sviluppata		
	5/ 4	poco / scarsamente sviluppata		
L'uso delle funzioni, strutture linguistiche e lessico è:	10	ampio, corretto e personale		
	9	adeguato e corretto		
	8	buono		
	7	discretamente corretto ed adeguato		
	6	sufficientemente corretto		
	5/ 4	scarsamente corretto e adeguato		

PUNTEGGIO TOTALE	/30
. 011120010 1017122	, 50

Il voto finale si ottiene calcolando la media ponderale dei punteggi di Inglese e Francese, attribuendo un valore del 60% alla prova di Inglese e del 40 % alla prova di Francese.

IC. MACERATA CAMPANIA PLESSO "PASCOLI" SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ESITO DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LINGUA STRANIERA

(Con riferimento a D.Lgs 62/2017 e D.M. 741/17)

SCHEDA VOTO UNICO LINGUE STRANIERE

ALUNNO				CLASSE	
LINGUA INGLESE PUNTEGGIO =	/30 :	CALCOLO	MEDIA	PONDERALE	(60%)
LINGUA FRANCESE PUNTEGGIO =	/30 :	CALCOLO	MEDIA	PONDERALE	(40%)
	TOTALE I	PUNTEGGIO		=	
TABELLA DI I	RIFERIMENT	O ATTRIBUZ	ZIONE VOT	0	
	30- 29	10			
	28- 27	9			
	26- 24	8			
	23- 21	7			
	20- 15	6			
	14- 12	5			
	<	4			

VOTO FINALE LINGUA STRANIERA ____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO		CLASSE
DATA	Griglia di valutazione del colloquio	
	Grigia ai vaiaazione aei conoquio	

Nel corso del colloquio il candidato/a ha dimostrato

Nel corso del colloquio il candidato/a ha dimostrato		
padronanza dei contenuti	eccellente ed accurata	10
	valida e accurata	9
	valida	8
	soddisfacente	7
	sufficiente	6
	limitata	5
	insufficiente	4
ed un lessico	ricco e appropriato	10
	corretto ed efficace	9
	corretto	8
	apprezzabilmente corretto	7
	semplice ma adeguato	6

1	I	1 1
	non sempre adeguato	5
	improprio	4
I collegamenti tra le discipline sono stati	efficaci ed originali	10
	efficaci ed organici	9
	coerenti e significativi	8
	coerenti	7
	sufficientemente coerenti	6
	non sempre coerenti	5
	incerti e confusi	4
e la capacità di argomentazione e di riflessione sono risultate	accurate ed autonome	10
	autonome e significative	9
	sostanzialmente efficaci	8
	adeguate	7
	essenziali	6
	parzialmente accettabili	5

PUNTEGGIO TOTALE -----/40

TABELLA DI RIFERIMENTO ATTRIBUZIONE VOTO

40-39	10
38-36	9
35-32	8
31-28	7
27-20	6
19-16	5
≤ <i>15</i>	4

Voto finale	/10

CAPITOLO 5

Esame di Stato del primo ciclo di Istruzione per l'a. s. 2022/23:

alunni con disabilità, DSA, BES non certificati

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a.s. 2022/23, si articolerà in:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- c) prova scritta di lingua inglese e prova scritta di lingua francese relativa alla competenza nelle lingue straniere comunitarie, come disciplinata dall'articolo 9 del DM 741/2017;
- d) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

Alunni con Disabilità e con DSA

Per gli alunni con disabilità DVA, l'assegnazione della prova scritta di Italiano, della prova scritta di Matematica, delle prove scritte di lingua Inglese e Francese e del colloquio con valutazione finale sono definite rispettivamente sulla base del piano educativo individualizzato PEI.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento DSA, l'assegnazione della prova scritta di Italiano, della prova scritta di Matematica, delle prove scritte di lingua Inglese e Francese, e del colloquio con valutazione finale sono definite rispettivamente sulla base del piano didattico personalizzato PDP.

Assegnazione prove scritte

Il consiglio di classe, pertanto, procede all'assegnazione delle prove scritte sulla base di quanto previsto nel PEI, proponendo prove uguali alla classe o equivalenti con la stessa valenza formativa (per gli alunni con disabilità) e prove scritte uguali alla classe, con strumenti compensativi come previsto nel PDP (per gli alunni con DSA).

Colloquio

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla lingua francese , nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica. 6.

La prova orale accerta gli obiettivi prefissati nel PEI e nel PDP e deve essere condotta e valutata secondo le modalità definite nei predetti documenti. Lo stesso dicasi per la valutazione finale che sarà il frutto della media tra voto di ammissione e voto d'esame . Il diploma finale è conseguito con una valutazione non inferiore a sei decimi.

Nel diploma e nelle tabelle affisse all'albo di istituto (ai fini della pubblicazione degli esiti d'esame) non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Alunni BES non certificati

Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali, non certificati e formalmente individuati dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede d'esame, mentre deve essere garantito l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

VОТО	PERTINENZA ALLA TRACCIA E ALLA NA- TURA DEL TESTO	CORRETTEZZA: OR- TOGRAFIA, SINTASSI,LESSICO	ORGANICITA' E COE- RENZA Il discorso è:	E RIFLESSIONI PERSONALI	NOTE
4	□ Conoscenza approfondita dell' argomento	☐ Forma cor- retta, sin- tassi scorre- vole, proprietà di linguaggio	Organico, coerente e ricco, formulato con piena adesione alle tipologie testuali	□ Originali e valide	
3	□ Conoscenza buona dell'ar- gomento	☐ Forma corretta sin- tassi abba- stanza scorrevole, les- sico sem- plice.	□ Coerente alle richieste, for-mulato con discreta adesione alle tipologie testuali	□ Buone	
2	□ Conoscenza elementare dell'argomento	☐ Forma abbastanza corretta, sintassi non sempre scorrevole, lessico semplice.	□ Nel complesso coerente, ma formulato con qualche incertezza nelle tipologie testuali richieste	□ Semplici, banali	
1	□ Conoscenza approssimata e piuttosto confusa	☐ Forma scor- retta lessico elementare.	☐ Poco corretto e formulato in maniera gene- rica	□ Scarse e/o as- senti	
PUNTI					/16

CRITERIO DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

- ✓ Conoscenza applicazione di regole e proprietà
- ✓ Correttezza del procedimento risolutivo
- ✓ Uso dei linguaggi specifici

VОТО	CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE E PRO- PRIETA'	PROCEDIMENTO RISOLUTIVO	USO DEI LIN- GUAGGI SPECI- FICI	NOTE
10	☐ Corretto e completo	□ Logico e ra- zionale	☐ Preciso e corretto	
9	☐ Approfondito	☐ Consapevole	☐ Appropriato	
8	☐ Sostanzialmente corretto	☐ Logico	☐ Soddisfacente	
7	□ Buono	☐ Adeguato	☐ Buono	
6	☐ Corretto in parte	☐ Parziale	☐ Con incer- tezze	
5/4	☐ Parziale☐ Lacunoso☐ Non svolto	☐ Incompleto ☐ Disordinato e Disorganizzato	☐ Approssimato ☐ Lacunoso	
PUNTI				/30

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE INGLESE/FRANCESE (QUESTIONARIO)

CRITERI DI VALUTAZIONE

- ✓ COMPRENSIONE DEL TESTO
- ✓ ELABORAZIONE DELLE RISPOSTE
 ✓ USO DELLE FUNZIONI, STRUTTURE LINGUISTICHE E LESSICO

VOTO	COMRENSIONE DEL TESTO	ELABORAZIONE DELLE RISPOSTE	USO DELLE FUNZIONI, STRUTTURE LINGUISTICHE E LESSICO	NOTE
10	□ completa	□ esaustiva	☐ ampio, corretto e personale	
9	□ adeguata	□ pertinente	adeguato e corretto	
8	globalmente adeguata	□ buona	□ buono	
7	□ sufficientemente completa	□ discreta	☐ discretamente corretto ed adeguato	
6	□ non del tutto completa	□ sufficientemente sviluppata	□ sufficientemente corretto	
5/4	□ incom- pleta/scarsa	□ poco/scarsa- mente sviluppata	□ scarsamente cor- retto ed adeguato	
PUNTI				/30

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE INGLESE/FRANCESE (COMPLETAMENTO DI UN TESTO)

CRITERI DI VALUTAZIONE

- ✓ COMPRENSIONE DEL TESTO
- ✓ ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
- ✓ USO DELLE FUNZIONI, STRUTTURE LINGUISTICHE E LESSICO

vото	COMPRENSIONE DEL TESTO	ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	USO DELLE FUNZIONI, STRUTTURE LINGUSTI- CHEE LESSICO	NOTE
10	□ completa	□ esaustiva	□ ampio, corretto e personale	
9	□ adeguata	□ pertinente	□ adeguato e cor- retto	
8	☐ globalmente ade- guata	□ buona	□ buono	
7	□ sufficientemente completa	□ discreta	discretamente corretto ed adeguato	
6	□ non del tutto completa	☐ sufficientemente sviluppata	□ sufficiente- mente corretto	
5/4	□ Incom- pleta/scarsa	☐ Poco/scarsamente sviluppata	☐ Scarsamente corretto e adeguato	
PUNTI				/30

GIUDIZIO COLLOQUIO D'ESAME

CANDIDATO/A	
	TERZA

VОТО	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	ESPOSIZIONI	ORIENTAMENTO E COLLEGAMENTO	LINGUAGGIO	ESECUZIONE STRUMENTO	NOTE
10	□ ECCELENTE	☐ ORGANICA ED ESAURIENTE	□ SICURI E AUTONOMI	□ RICCO E SPECIFICO	☐ AUTONOMIA E PERSONALIZZATA	
9	OTTIMA	☐ COLPLETA	□ SICURI	□ APPROPRIATO	□ PERSONALIZZATA	
8	□ PIU' CHE BUONA	☐ CHIARA	□ AUTONOMI	□ PRECISO	AUTONO MA	
7	□ BUONA	☐ APPROPRIATA	□ PARZIALI	□ ADEGUATO	☐ CORRETTA	
6	SUFFICIENTE	□ ESSENZIALE	□ MODESTI	□ SEMPLICE	□ ESSENZIALE	
5	□ PARZIALE	☐ CONFUSA	□ INCERTI	☐ GENERICO	☐ INSUFFICIENTE	
	□ LACUNOSA	☐ FRAMMENTARIA	□ ASSENTI	☐ IMPRECISO		
	□ INSUFFICIENTE			□ LIMITATO		
PUNTI						/40/50

GIUDIZIO GLOBALE D'ESAME

IL/LA CANDIDAT	 _		
	CLASSE	sez.	

VОТО	HA AFFRONTATO L'ESAME IN MODO	CON UNA CO- NOSCENZA DEI CONTE- NUTI	ESPOSTI IN MODO	HA DIMOSTRATO CAPACITA' DI ANA- LISI, SINTESI RE- LAZIONI E RIFLES- SIONE PERSO- NALE.	NOTE
10	□ Serio	□ Eccellente	□ Organico□ Approfondito	□ Pregevoli	
9	☐ Sicuro	□ Ottima	☐ Ampio ☐ Articolato	□ Originali	
8	□ Impegnato	□ Più che buona	☐ Soddisfacente	☐ Personali	
7	☐ Soddisfacente	□ Buona	☐ Chiaro ☐ Preciso	☐ Generiche	
6	□ Adeguato	□ Sufficiente	☐ Semplice☐ Incompleto☐ Essenziale	□ Elementari	
5/4	☐ Superficiale☐ Molto superficiale	☐ Appena sufficiente	☐ Impreciso☐ Confuso☐ Incerto	□ Scarse	
PUNTI					/40

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

GIUDIZIO /16	4	da 4 a 5
	5	da 6 a 7
	6	da 8 a 9
	7	da 10 a 11
	8	da 12 a 13
	9	da 14 a 15
		16
	10	
GIUDIZIO /30	4	da 10 a 11
	5	da 12 a 14
	6	da 15 a 20
	7	da 21 a 23
	8	da 24 a 26
	9	da 27 a 28
		da 29 a 30
	10	
GIUDIZIO /40	4	da 16 a 18
	5	da 19 a 22
	6	da 23 a 26
	7	da 27 a 30
	8	da 31 a 34
	9	da 35 a 38
		da 39 a 40
	10	
GIUDIZIO /50	4	da 16 a 22
	5	da23 a 27
	6	da 28 a 32
	7	da 33 a 37
	8	da 38 a 39
	9	da 43 a 47
		da 48 a 50
	10	